



PROVINCIA di BENEVENTO

Settore Cultura, Turismo, Sport e Pubblica Istruzione

DETERMINAZIONE N. 289 DEL 30/12/14

**OGGETTO: PO FERS Campania 2007-2017, Asse 1 Ob. Op. 1.9.
Progetto "Langobardia Minor - Santa Sofia di Benevento e il Museo del Sannio".
Approvazione Relazione Finale.**

RIFERIMENTO CONTABILE : Impegno n.

Cap.

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE

la Giunta Regionale, con deliberazione n. 111 del 21.03.2011, ha approvato l'avviso pubblico per la selezione delle iniziative turistiche di risonanza Nazionale e Internazionale da tenersi sul territorio Regionale nelle sessioni "15 giugno 2011 – 31 ottobre 2011" e "01 novembre 2011 – 30 aprile 2012" nell'ambito del PO FESR Campania 2007/2013;

la Provincia di Benevento, con delibera di G.P. n. 243 del 12.07.2011, ha aderito all'avviso pubblico della Regione Campania per la selezione delle iniziative turistiche di risonanza Nazionale e Internazionale da tenersi sul territorio Regionale e ha approvato il progetto "Langobardia Minor - Santa Sofia di Benevento e il Museo del Sannio." per un importo complessivo di € 40.000,00 di cui € 24.000,00 a carico della Regione Campania, € 16.000,00 a carico del bilancio Provinciale;

la Regione Campania, con nota prot. n. 0803025 del 25.10.2011, comunicava che con Decreto Dirigenziale n. 202 del 13.10.2011, il progetto "Langobardia Minor – Santa Sofia di Benevento e il Museo del Sannio" era stato ammesso a finanziamento per l'importo di € 24.000,00;

la Provincia di Benevento, con delibera di G.P. n. 462 del 21.12.2011, ha approvato il progetto esecutivo "Langobardia Minor - Santa Sofia di Benevento e il Museo del Sannio" per un importo complessivo di € 40.000,00, di cui € 24.000,00 a carico della Regione Campania, € 16.000,00 a carico del bilancio Provinciale;

con Determinazione n. 329/15 del 30.12.2011 si procedeva al relativo impegno di spesa per un importo complessivo di € 40.000,00, di cui € 16.000,00 a carico del bilancio Provinciale ed € 24.000,00 a carico della Regione Campania;

la Provincia di Benevento, con delibera di G.P. n. 50 del 21.03.2012, ha apportato delle modifiche non sostanziali al progetto esecutivo "Langobardia Minor - Santa Sofia di Benevento e il Museo del Sannio";

con Decreto n. 163 del 16.11.2012, la Regione Campania liquidava alla Provincia di Benevento la somma di € 14.400,00, a titolo di primo acconto;

con Determinazioni varie si procedeva alle liquidazione degli importi dovuti per la realizzazione del Progetto;

VISTA l'allegata "Relazione finale" relativa al Progetto "Langobardia Minor - Santa Sofia di Benevento e il Museo del Sannio";

RITENUTO dover prendere atto ed approvare la suddetta Relazione;

DETERMINA

Per tutto quanto in narrativa richiamato, che qui si intende integralmente riportato e trascritto:

- **di prendere atto** dell'allegata "Relazione finale" relativa al Progetto "Langobardia Minor - Santa Sofia di Benevento e il Museo del Sannio";
- **di approvare** la suddetta "Relazione finale" relativa al progetto "Langobardia Minor - Santa Sofia di Benevento e il Museo del Sannio";
- **di trasmettere** il presente atto alla Regione Campania per la liquidazione del saldo finale.

Il Dirigente
(dr.ssa Pierina Martinelli)

PROGETTO LANGOBARDIA MINOR

RELAZIONE

La Regione Campania, con Delibera di Giunta Regionale n. 111 del 21.03.2011, ha approvato l'avviso pubblico per la selezione delle iniziative turistiche di risonanza Nazionale e Internazionale da tenersi sul territorio Regionale nelle sessioni "15 giugno 2011 – 31 ottobre 2011" e 01 novembre 2011 – 30 aprile 2012" nell'ambito del POR FESR Campania 2007/2013 – Asse 1 Ob. Op.1.9 .

L'Avviso Pubblico della Regione Campania, pubblicato sul BURC n. 24 del 18.04.2011 prevedeva la selezione di Progetti per la definizione di un programma di eventi promozionali di risonanza Nazionale ed Internazionale improntato al "racconto" della Regione Campania, attraverso una moderna attività di promozione e valorizzazione del patrimonio culturale campano, collegata, coerentemente a quanto previsto dal PO FESR Campania 2007/2013 – Paragrafi 4.1.2 e 4.1.3, alle azioni di restauro, conservazione e riqualificazione dei beni e siti culturali.

La Provincia di Benevento, con delibera di G.P. n. 243 del 12.07.2011, aderiva all'avviso pubblico della Regione Campania per la selezione delle iniziative turistiche di risonanza Nazionale e Internazionale da tenersi sul territorio Regionale e ha approvato il progetto "LANGOBARDIA MINOR – Santa Sofia di Benevento e il Museo del Sannio." per un importo complessivo di € 40.000,00 di cui € 24.000,00 a carico della Regione Campania, € 16.000,00 a carico del bilancio Provinciale.

La Regione Campania con nota prot. n. 0803025 del 25.10.2011, con Decreto Dirigenziale n. 202 del 13.10.2011, ammetteva a contributo per l'importo di € 24.000,00 il progetto "LANGOBARDIA MINOR – Santa Sofia di Benevento e il Museo del Sannio."

Con deliberazione di Giunta Provinciale n. 462 del 21.12.2011 veniva approvato il progetto esecutivo per un importo complessivo di € 40.000,00 di cui € 24.000,00 a carico della Regione Campania, € 16.000,00 a carico del bilancio Provinciale.

L'inizio delle attività, da cronoprogramma, era previsto per gennaio 2012.

Al fine di rendere maggiormente efficace il progetto, si rese necessario apportare modifiche non sostanziali al progetto e precisamente:

- 1) fu posticipata al 30 marzo 2012 l'apertura delle attività espositive della mostra e la chiusura al 30 aprile;
- 2) furono precisate le attività che formavano il piano di comunicazione e quantificata la spesa complessiva per tale piano in euro 6.630;
- 3) conseguentemente, fu modificato il piano finanziario generale e il piano della comunicazione.

Le modifiche di cui sopra, furono approvate con deliberazione di Giunta Provinciale n. 50 del 21.03.2012.

L'evento è consistito nella promozione e valorizzazione della sezione longobarda del Museo del Sannio di Benevento attraverso la realizzazione di una mostra tematica sul mondo longobardo. La Sezione rientra nei beni compresi nel Sito "Italia Langobardorum. Centri di potere e di culto (568-774 d.C.)", inserito nella Lista del Patrimonio Mondiale dell'UNESCO. I monumenti inclusi in tale candidatura seriale rappresentano la quintessenza delle sopravvivenze del patrimonio architettonico dell'Italia longobarda, e il loro grande rilievo artistico e culturale è unanimemente riconosciuto in ambito scientifico internazionale. Pertanto, accendere i riflettori su un patrimonio regionale così

importante ha significato sensibilizzare l'utenza e contestualmente ribadire il ruolo sociale dei Musei luoghi di memoria e tutela ma anche e soprattutto luoghi "di esperienza conoscitiva, aggregazione sociale, crescita civile, ridefinizione identitaria".

Le attività previste dal progetto hanno riguardato soprattutto i processi di comunicazione ovvero quegli strumenti utili ad accrescere l'accessibilità culturale del Museo e quindi finalizzati a sollecitare il coinvolgimento del pubblico che diviene, così, interlocutore attivo. Infatti, bisogna rilevare che spesso i musei non comunicano abbastanza con i propri visitatori e verso il pubblico potenziale: la segnaletica interna (didascalie, indicazioni del percorso di visita ecc.) è spesso un aspetto critico che non agevola l'esperienza nelle strutture museali e quella esterna (es. in prossimità della struttura) è poco efficace anche perché non è sempre il risultato di un coordinamento "strategico" con gli enti pubblici territoriali. Ne deriva che la comunicazione, così come la segnaletica o il rapporto con il pubblico, non sono attività da gestire puramente sul piano amministrativo/burocratico (pur indispensabile) ma devono essere improntate al criterio dell'efficacia rispetto agli obiettivi, ovvero incrementare, con tutti gli strumenti possibili, la notorietà, l'accessibilità e la fruibilità dei musei.

La gestione dell'evento espositivo, pertanto, ha comportato proprio lo svolgimento delle attività connesse alla comunicazione: creazione di percorsi didattici; progettazione e realizzazione didascalie, pannelli illustrativi e scenografie; realizzazione di materiale informativo e divulgativo; acquisizione di spazi publi-redazionali sui principali quotidiani e periodici nazionali oltre che sulle riviste di settore.

Il presente progetto, in definitiva, ha realizzato:

- un miglioramento qualitativo e quantitativo della fruizione del patrimonio relativo alla sezione longobarda conservata nel Museo del Sannio;
- un accrescimento della visibilità della collezione attraverso un'adeguata campagna promozionale;
- la creazione di percorsi alternativi ai grandi flussi turistici, che spesso trascurano nei loro abituali e affollati itinerari le aree più interne;
- il rafforzamento dell'attenzione e lo scambio culturale tra visitatori e residenti;
- la valorizzazione dell'immagine del territorio provinciale.

In maniera del tutto coerente con il tema portante della programmazione, l'intervento si è realizzato attraverso azioni di promozione e valorizzazione dell'importante patrimonio storico-archeologico longobardo del Museo del Sannio. Tra i reperti concentrati in un'ala al piano terra del Chiostro del Complesso di Santa Sofia, nelle sale dedicate alla Longobardia del Sud, sono conservate iscrizioni dal V all'XI secolo, sculture, gioielli ed oggetti di abbigliamento femminile, armi (molti provenienti dalle necropoli di contrada Cretarossa), monete della zecca ducale. Il rinnovo del sistema didascalico è stato il punto centrale dell'intervento, al fine di realizzare la semplificazione del percorso espositivo. Un'efficace campagna di comunicazione ha segnalato ai cittadini ed ai turisti, l'importanza che ha rivestito la mostra in relazione alla valorizzazione del sito patrimonio Unesco.

Le fasi delle attività progettuali sono consistite nella preparazione dell'allestimento delle sale espositive, nella realizzazione della esposizione completata da didascalie e percorsi didattici e nella promozione dell'evento attraverso le seguenti azioni:

Il progetto si è, comunque, realizzato in assoluta coerenza con il progetto esecutivo approvato e poi modificato.